

**LICEOSCIENTIFICOSTATALE“A.
AVOGADRO”**

Anno scolastico 2023-2024

**Documento di programmazione
didattica del Consiglio
della Classe I sez. H**

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Katia Tedeschi

Docente Coordinatore

Prof. Vittorio Emanuele Vernole

| Materia | Docente |
|-------------------------------|----------------------------------|
| Lingua e letteratura Italiana | Vittorio Emanuele Vernole |
| Lingua e letteratura Latina | Luisa Fusillo |
| Lingua e letteratura Inglese | Alessandra Parigi |
| Geostoria | Fiorella De Santis |
| Matematica | Simona Graziadei |
| Fisica | Simona Graziadei |
| Scienze Naturali | Annalisa Savelli |
| Disegno e storia dell'arte | Francesco De Sessa |
| Scienze Motorie e sportive | Mariarita Giganti |
| IRC | Nicoletta Moscato |
| Sostegno | Nicola Di Santo |
| Sostegno | Saverio Santucci |

❖ **Situazione iniziale:**

Dopo la somministrazione dei test di ingresso e l'osservazione delle prime settimane di vita scolastica, è possibile notare un sensibile divario tra alcuni alunni che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi del precedente ciclo scolastico ed altri che mostrano qualche difficoltà nelle competenze di base. Deve poi essere segnalata la presenza di allievi già attivamente partecipi al dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare la classe manifesta un comportamento vivace, in alcuni casi immaturo, ma nel complesso accettabile.

❖ **Il Liceo Matematico**

Il Liceo Matematico si basa su tre elementi:

- Interdisciplinarietà
- Didattica laboratoriale
- Sperimentazione di percorsi formativi in collaborazione con i Dipartimenti di Didattica della Matematica e della Fisica di Sapienza - Università di Roma.

I lavori svolti in gruppo contribuiranno alla formazione personale educando al rispetto e alla collaborazione attiva e responsabile.

Le due ore settimanali di approfondimento di matematica, previste nel progetto L M saranno quindi dedicate a sviluppare una didattica di tipo laboratoriale finalizzata al coinvolgimento attivo degli studenti. Questa servirà ad accrescere ed approfondire le conoscenze della matematica e delle sue applicazioni e a favorire collegamenti tra cultura scientifica ed umanistica. La matematica verrà intesa come il veicolo per le altre scienze e non relegata a scienza di nicchia per pochi eletti. Inoltre con il LM si potenziano le competenze di cittadinanza interagendo in gruppo in modo attivo e consapevole.

Nelle **classi prime** si propongono alcune tra le seguenti attività:

1. Potenziamento dell'attività di Laboratorio di Fisica e analisi statistica dei dati
2. I numeri figurati
3. Stime in matematica (chicchi di riso) e approssimazioni
4. Il numero nella storia dell'uomo, e i matematici nella storia
8. Approfondimenti di Statistica

9. Concetto di algoritmo, algoritmo euclideo

10. Pi-greco day

❖ **Obiettivi educativi generali o comportamentali**

- Educare alla responsabilità personale in merito agli impegni presi e al rispetto della persona;
- Sviluppare le capacità di concentrazione, discussione, argomentazione;

❖ **Obiettivi didattici generali**

- padronanza della lingua, corretta esposizione e competenza lessicale
- capacità di storicizzazione dei contenuti delle varie discipline
- capacità di consultare autonomamente manuali, testi, ecc., per approfondire temi e contenuti
- capacità di utilizzare ed elaborare i dati in modo autonomo
- capacità di utilizzare e collegare conoscenze e competenze in diversi ambiti disciplinari
- capacità analitico-sintetiche e di elaborazione critica
- capacità di giudizio autonomo

❖ **Obiettivi disciplinari specifici e contenuti**

Si rimanda alle programmazioni disciplinari

❖ **Comportamenti comuni da tenere nei confronti della classe**

Il Consiglio ritiene che la definizione di comportamenti comuni da parte dei docenti faciliti l'instaurarsi nella classe di un contesto relazionale positivo e, di conseguenza, il conseguimento di migliori risultati nel processo di apprendimento. In questa prospettiva viene concordato quanto segue:

- Mantenere trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere
- Utilizzare l'errore per rendere l'allievo capace di comprenderne le cause e, conseguentemente, modificare e migliorare i propri comportamenti
- Utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi
- Correggere gli elaborati scritti in modo da utilizzare la correzione come momento formativo
- Favorire l'auto - valutazione
- Esigere la puntualità nella esecuzione dei compiti
- Favorire il rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni
- E' vietato l'uso dei cellulari in classe se non per attività didattiche

❖ Educazione civica

| Trimestre | Tema | Discipline | Monte ore |
|-------------|--|-----------------|-----------|
| | Child Labour Today | INGLESE | 3 |
| | la libertà di espressione e i suoi limiti (art. 21 della Costituzione) | ITALIANO | 4 |
| | Analisi di grafici statistici relativi a tematiche di rispetto dell'ambiente e riscaldamento globale | MATEMATICA | 3 |
| Pentamestre | Tema | Discipline | Monte ore |
| | <u>I beni culturali</u> - beni mobili e beni immobili - beni storico-artistici - beni etnoantropologici | Arte | 3 |
| | <i>Ius soli, ius sanguinis, ius culturae, ius scholae</i> : riflessioni sull'integrazione e la cittadinanza, a partire dal lessico | Latino | 3 |
| | Sviluppo sostenibile | Scienze | 3 |
| | Analisi di grafici statistici relativi a tematiche di rispetto dell'ambiente e riscaldamento globale | MATEMATICA | 4 |
| | Visita Parco di San Rossore itinerario boschi e pinete. Dibattito e riflessione sulle modifiche ambientali in rapporto al cambiamento climatico. | SCIENZE MOTORIE | 4 |
| | Spiegazione di alcuni dei principali articoli della Costituzione Italiana | Geostoria | 6 |

❖ Metodologie e strumenti

Le metodologie utilizzate saranno molteplici e differenziate in riferimento alle diverse situazioni didattiche che si verificano nel processo di insegnamento/apprendimento. Ad esempio:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- *problem solving*
- esercitazioni collettive o individuali su temi affrontati nella lezione frontale
- preparazione di schemi mappe cognitive, logiche, concettuali
- laboratori, cooperative learning
- lezioni sul campo
- uso delle tecnologie multimediali

Denominatore comune delle metodologie che di volta in volta saranno scelte è la loro efficacia nel promuovere l'apprendere ad apprendere e che procedano, pertanto, dalla problematizzazione alla costruzione della conoscenza da parte degli allievi stessi.

❖ Valutazione

La valutazione accompagna la programmazione nell'arco di tutto il suo sviluppo, in quanto è presente:

- a) nella **fase iniziale**, come valutazione diagnostica che
 - definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe
 - definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare mediante test d'ingresso chiedono le informazioni necessarie sulle competenze e abilità già in possesso dell'alunno
- b) nella **fase intermedia**, come valutazione formativa che
 - indica il grado di assimilazione delle conoscenze
 - registra il grado di apprendimento
 - individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico
 - permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento
- c) nella fase finale, come valutazione sommativa che
 - si colloca al termine di un processo di apprendimento
 - evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente
 - esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze e abilità
 - fornisce la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

❖ Verifiche

Il Consiglio di classe prevede di effettuare:

- a) verifiche formative
- b) verifiche sommativ

Le verifiche vengono suddivise in due categorie non tanto in base alla tipologia quanto in vista delle loro funzioni e del supporto informativo di ritorno che devono garantire a ciascun docente l'efficacia, la chiarezza, l'eshaustività e la coerenza del proprio approccio.

Le verifiche **formative** saranno frequenti e rapide per misurare il ritmo dell'apprendimento dei singoli, ma anche l'efficacia delle procedure seguite dai docenti e verranno realizzate attraverso: lavori di gruppo, correzione dei compiti assegnati per casa, discussioni collettive, esercitazioni individuali, test, questionari, ecc..

Le verifiche **sommative**, che hanno la funzione di bilancio consuntivo dell'attività didattica e degli apprendimenti che la stessa ha promosso, saranno effettuate alla fine di ogni unità didattica attraverso prove scritte, quesiti teorici; prove strutturate composte da test a risposta multipla, domande a completamento, alle quali sarà attribuito un punteggio in relazione al grado di difficoltà ed alla qualità degli obiettivi di cui dimostrare il raggiungimento.

In particolare, per accertare il raggiungimento dell'**obiettivo minimo**, si concorda quanto segue:

- verifiche orali: la difficoltà delle domande sarà calibrata sulla base delle conoscenze e competenze raggiunte sino a quel momento dal singolo studente.
- verifiche scritte: saranno strutturate in modo che partano dall'accertamento degli obiettivi minimi e proseguano con l'accertamento di quelli superiori.

Da un punto di vista quantitativo il Consiglio decide di effettuare per ciascun trimestre o pentamestre il numero di prove di verifica stabilito per ciascuna materia in sede di Dipartimento.

❖ Criteri di valutazione

Perché la valutazione risponda a criteri fondamentali di validità e affidabilità, ne vengono esplicitati i parametri di riferimento:

- livelli di partenza dello studente
- livelli di partenza della classe nel suo insieme
- livelli raggiunti in relazione agli obiettivi fissati
- elementi comportamentali

❖ **Valutazione finale**

Le valutazioni finali terranno conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica vere e proprie (compiti, interrogazioni, ecc.) anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo, e di tutti quegli elementi emersi di volta in volta durante lezioni e discussioni, in quanto non falsati dall'ansia da prestazione che caratterizza molto spesso le verifiche "ufficiali".

❖ **Attività integrative e progetti di ampliamento dell'offerta formativa**

Il C.d.c. si propone ove possibile, di approfittare delle opportunità offerte da mostre, convegni, spettacoli, manifestazioni culturali e uscite didattiche che risultino attinenti ai programmi curricolari o siano occasione di arricchimento culturale ed umano.

Il Consiglio di classe sarà invitato a partecipare alle attività previste dal PTOF.

❖ **Attività di recupero, sostegno, consolidamento**

Nel corso dell'anno, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto e la disponibilità dei docenti, saranno effettuati interventi integrativi di recupero e sostegno

Roma, ottobre 2023

IL DOCENTE COORDINATORE

Vittorio Emanuele Vernole